

Sali a bordo... ti divertirai!

TEATRI SENZA FRONTIERE

UCRAINA 2023

“nessuno ci deve turbare dal fare del bene”

*qui di seguito troverete un piccolo diario di bordo tratto dai post del nostro profilo Facebook e da quelli dei nostri compagni di viaggio: Maurizio Stammati (Teatro Bertold Brecht), Marco Pedrazzetti (Filodirame), Marco Renzi e Simona Ripari (Proscenio Teatro), Gabriele Claretti (Ho un'idea). Ruggero Ratti (fotografo). In fondo una galleria fotografica.*

Grazie per averci seguito con tanto affetto! ❤️



**15 settembre 2023** – Stanotte partiamo per l’Ucraina, molti mi chiedono perché lo fai. Per lo stesso motivo per cui siamo andati nei villaggi sperduti in Etiopia, nelle baraccopoli di Manaus, nei campi rom dell’Albania, negli slum di Nairobi, nelle favelas di San Paolo, nei campi profughi della Bosnia Erzegovina. Per disegnare un sorriso sui volti di chi sta subendo le peggiori ingiustizie di questo mondo, per sentirci esseri umani. TEATRI SENZA FRONTIERE é un sogno, in un mondo storto in cui molti lavorano per renderlo migliore, con loro vogliamo stare, per scoprire il senso profondo del mestiere che facciamo e abbracciare chi non ha nulla, per imparare, per dare e per ricevere.

**16/17 settembre 2023** – Arriviamo in dogana e il biglietto da visita è il buio! 24 ore di viaggio, infinito, per arrivare qui. Ci accoglie un silenzio assurdo e una notte profonda! Ma stamattina, dopo poche ore di sonno, c'è il sole e insieme a lui ci siamo noi ... oggi si inizia a regalare sorrisi e momenti spensierati!

A Lviv siamo ospiti del Seminario del Santo Spirito. Ci accoglie il Rettore Padre Ihor Boyko che, come impareremo nei giorni a seguire, ha sempre le braccia aperte e un sorriso che ti disarmava. In questo seminario si formano i futuri sacerdoti della chiesa greco cattolica ucraina. Padre Ihor, insieme a Padre Anriy e Padre Giovanni ci faranno da accompagnatori per tutta la settimana, traducendo e diventando parte dello spettacolo stesso...

**18 settembre 2023** – Oggi programma intenso: mattino spettacolo in una scuola elementare alla periferia di Leopoli (Lviv), pomeriggio inizio laboratorio e stasera, ore 21, spettacolo a Brucovici per tante famiglie che sono scappate dalle zone più vicine alla guerra.

**Lviv:** Prima scuola. Una parete sulla quale ci sono le foto e i nomi di alcuni soldati, che non hanno fatto ritorno a casa, ci accoglie al nostro ingresso! La scritta che accompagna il tutto è "gli eroi non muoiono mai". Guardo le foto e sono giovanissimi, poco più che ragazzi... la guerra è un'atrocità! I bambini e le bambine hanno paura delle esplosioni e delle sirene che suonano ma stamattina i loro sorrisi e le loro risate sono state l'arma più potente di tutte! ❤️

**Brucovici:** abbiamo fatto uno spettacolo in un monastero dove sono accolte 70 persone scappate dai territori occupati, sono donne, bambini, anziani, invalidi a cui è stata strappata la casa e la vita. Al termine una madre mi ha abbracciato e stretto forte, così forte da far uscire le lacrime. Non penso che lo abbia fatto perché lo spettacolo le fosse piaciuto così tanto, piuttosto per ringraziarci di averli fatti sentire meno soli in questa guerra contro l'arroganza di chi si crede padrone del mondo. Non gli abbiamo mandato un pacco che per altro sarebbe stato gradito e utile (come tantissimi aiuti umanitari che stanno arrivando dall'inizio del conflitto) ma siamo venuti di persona. Da parte mia l'ho stretta per dirgli che la prepotenza non vincerà mai. Vogliamo abbracciare più gente possibile.

**18 settembre 2023** –

**19 settembre 2023** – Viva le bolle di sapone! Abbasso la guerra!

**19 settembre 2023** – Maurizio ci gira questo messaggio sulla chat "Ucraina" | Elisa Venturo, Vice Sindaco di Minturno ha scritto: "Quando venerdì abbiamo salutato l'Ape Teatro, avevo solo in parte colto il loro bisogno di andare. La paura era troppa, poi sono arrivate le immagini del loro Teatri Senza Frontiere, con tutta la forza e la prepotenza che il condividere e regalare sorrisi può dare. Ed ho compreso che certe cose devono essere così, che quando hai uno strumento per fare del bene, non importa quanto grande sia il male e forti le bombe, il tuo messaggio troverà il modo di farsi ascoltare.

Maurizio Stammati e Marco Renzi sono partiti per l'Ucraina, con il loro bagaglio di emozioni e l'arte del teatro in spalla, per diffondere gioia e far sentire la loro presenza a chi ha bisogno di non mollare e di non sentirsi solo. E se c'è una cosa che ho imparato da loro, è che il teatro unisce, come una lingua segreta, rimbalza tra i cuori e allieva ogni male. Non importa la guerra. Conta solo l'esserci. Allora grazie amici miei, per questa nuova lezione e avventura e buon viaggio. Portate un sorriso anche per me!".

**20 settembre 2023** – Stanotte sono suonate le sirene e dopo poco abbiamo sentito le esplosioni. Leopoli ha subito un attacco di droni su obiettivi sensibili. Fortunatamente la contraerea ne ha abbattuti la maggior parte ma tre sono passati e hanno colpito un deposito di aiuti umanitari della Caritas di Leopoli. Due morti. Noi stiamo bene! La vita è ripresa "normalmente" stamattina, e abbiamo fatto spettacolo per ragazzi e ragazze ospiti in una casa famiglia gestita dalla Caritas che accoglie profughi scappati dal sud del Paese. ❤️. Abbiamo conosciuto tante persone e capito che

quello ucraino è un popolo unito che ah già conosciuto la dittatura sovietica e se la ricordano bene. Abbiamo conosciuto donne e madri meravigliose che hanno i figli al fronte... questa guerra è una follia e il popolo ucraino è tosto! Noi siamo qui, gli siamo vicini, ci abbracciamo... lacrime e sorrisi e la stessa forza nel cuore. Se Putin pensava che i suoi soldati fossero accolti da frotte di donne con i fiori in mano, ha sbagliato di molto. Oggi ripartiano con altri spettacoli e altre persone da abbracciare! Slava Ukraïni!

**21 settembre 2023 – Lviv** | Continuano i nostri spettacoli in Ucraina, ieri altri 2 e oggi ancora. Durante il pranzo di oggi, nel seminario che ci ospita, 150 preti, insieme a noi e ai loro superiori, cantano "Bella ciao", canzone italiana che oramai è diventata l'inno nel mondo di chi combatte contro l'oppressione e per la libertà. Qui la cantano i soldati che vanno al fronte e tutti la conoscono.

**22 settembre 2023 – Zarvanytsya** | Oggi siamo stati fuori L'viv... il viaggio ci ha iniziato a fare scoprire le bellezze di questo immenso paese 🧡💙 abbiamo incontrato e regalato gioia ai profughi e a chi voleva passare un'ora in spensieratezza. Domani ultimo giorno a Leopoli e avremo l'onore di fare il primo spettacolo in piazza dall'inizio della guerra. Grandi emozioni ci aspettano.

**24 settembre 2023 – Lviv** | Abbiamo lasciato Leopoli all'alba verso il sud del Paese; una grande trasferta verso Kherson (14 ore) . Dobbiamo arrivare prima delle 20.00, orario del coprifuoco! Ieri spettacolo in piazza del teatro. Salutiamo questa splendida città dell'Ucraina, piena di giovani che affollano le piazze, di musicisti che suonano ovunque, di locali dove si beve birra e si canta. La migliore risposta a Putin che vorrebbe un popolo impaurito e pronto a farsi sottomettere. Grazie a Padre Igor, a Padre Andrei e a Padre Ivan, senza di loro tutto questo sarebbe stato impossibile, grazie per averci ospitato, dato la possibilità di incontrare tanta gente e fatto conoscere una città davvero splendida... è folle ma senza la guerra non ci saremmo conosciuti! Grazie mille 🙏 Noi si parte per le zone calde... ci vediamo fra una settimana

A questo link un breve video dello spettacolo – <https://fb.watch/nrXWIA1Q8/>  
(<https://fb.watch/nrXWIA1Q8/>).

**25 settembre 2023 – Kherson** | Ieri sul "Resto del Carlino" Angelica Malvatani titolava "IL TEATRO TRA LE BOMBE". Oggi, qui a Kherson, quel titolo ha trovato la sua massima aderenza. Abbiamo fatto lo spettacolo all'aperto, fuori da una chiesa greco cattolica, tra sirene ed esplosioni, anche molto vicine. Nessuno si è mosso e per un'ora la musica e i racconti hanno oscurato la guerra. Ci accompagna in questo giro nelle zone più calde un vescovo, proprio così, Padre Maksym, vescovo di queste terre martoriate. Intanto sono arrivati a Leopoli Simona Ripari e Gabriele Claretta ed hanno cominciato a fare spettacoli nelle scuole della città. W TEATRI SENZA FRONTIERE. (M. Renzi)

**25 settembre 2023 – Kherson** | Lasciamo Kherson dopo una notte quasi insonne. Il rumore delle esplosioni è inquietante, forte, assurdo...ti entra nello stomaco! Eppure anche qui la gente si è abituata! Kherson è una città spettrale. Fino a 24 febbraio 2022 era popolata da 350mila persino, oggi sono circa 20mila... Anche qui resistono, hanno liberato questa città dall'occupazione russa a novembre ed è tutto da ricostruire. Il fronte è a 5 km dalla parrocchia che ci ospita e la città, ancora oggi non ha pace! La gente ci ha accolto tra abbracci e sorrisi e sono rimasti seduti a vedere lo spettacolo nonostante le sirene e i botti delle esplosioni.

**26 settembre 2023** – Partiamo con dirvi che stiamo tutti bene! ❤️ La mattinata comincia bene, allarme bomba e tutti nei sotterranei della scuola. Hanno attaccato Kryvyj Rih con dei missili. Uno è caduto. Questa è la città natale del presidente Zelensky. Le sirene continuano a suonare e noi abbiamo due spettacoli in due scuole diverse. Nella prima scendiamo nel bunker e siamo tutti lì. Alcuni bambini e le bambine fanno lezione, altri corrono, altri stanno seduti tranquilli...pochi sembrano impauriti e le maestre sono tutte lì. Noi ci facciamo forza e iniziamo a suonare e fare spettacolo...e adesso sono

esplosioni ma di risate e gioia! Le sirene smettono di suonare giusto il tempo x farci arrivare nella seconda scuola e la reazione dei bambini è la stessa... Qui non si molla! Adesso ci rimettiamo in viaggio verso Dnipro dove ci aspettano altre meraviglie persone ed emozioni!

**26 settembre 2023 – Simona Ripari scrive sul suo profilo FB:** Diario di un compleanno lontano da casa come quasi tutti gli anni, ma non un compleanno come tanti. Al mattino due spettacoli consecutivi (due di dieci) in una scuola che collabora con una Casa Famiglia dei religiosi Salesiani. Conosciamo centinaia di bambini. A Leopoli si sono rifugiati migliaia di profughi (migliaia vivono in agglomerati di case simili alle nostre SAE ma più piccole), intere famiglie che sono fuggite dalle zone del paese che sono state distrutte, dove il conflitto fuoco a fuoco è vicino. Ci sono bambini che hanno i papà o i fratelli in guerra, o che peggio sono morti in guerra, bambini orfani, o bambini sereni ma le cui scuole hanno i bunker sotterranei antiaerei per quando suonano le sirene... bambini che imparano a conoscere il nemico, le mine e le bombe durante l'ora di educazione civica. A questi bambini io e Gabriele Claretti abbiamo portato un'ora di divertimento. Tanti sorrisi, tanti abbracci, le grida di entusiasmo non le scorderò mai. Le insegnanti ci offrono tè, caffè, dolcetti tipici, ci fanno i complimenti per lo spettacolo ([#MitiMuti](https://www.facebook.com/hashtag/mitimuti?_eep_=6&_cft_[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_*=NK-R) ([https://www.facebook.com/hashtag/mitimuti?\\_eep\\_=6&\\_cft\\_\[0\]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4\\_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS\\_JQ6z\\_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE\\_B23nD-MWF\\_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&\\_tn\\_\\*=NK-R](https://www.facebook.com/hashtag/mitimuti?_eep_=6&_cft_[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_*=NK-R)), le XII fatiche di Ercole, [Ho un'idea](https://www.facebook.com/assculturalehounidea?_cft_[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/assculturalehounidea?\\_cft\\_\[0\]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4\\_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS\\_JQ6z\\_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE\\_B23nD-MWF\\_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&\\_tn\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/assculturalehounidea?_cft_[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R))) e ci ringraziano per aver portato un po' di gioia durante un periodo così buio. Da quando è cominciata la guerra mancano tante cose, manca anche il teatro. Torniamo al seminario che ci ospita stanchi, sudati (come in foto) affamati e tanto felici. Grazie Padre [Ihor Boyko](https://www.facebook.com/profile.php?id=100001002576732&_cft_[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/profile.php?id=100001002576732&\\_cft\\_\[0\]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4\\_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS\\_JQ6z\\_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE\\_B23nD-MWF\\_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&\\_tn\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/profile.php?id=100001002576732&_cft_[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)) per l'accoglienza e il programma che hai riservato per noi. Ore 14.24. Padre [Andriy Stasiv](https://www.facebook.com/andriy.stasiv.79?_cft_[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/andriy.stasiv.79?\\_cft\\_\[0\]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4\\_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS\\_JQ6z\\_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE\\_B23nD-MWF\\_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&\\_tn\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/andriy.stasiv.79?_cft_[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)) che in questi giorni è la nostra guida, sempre disponibile, impeccabile "tour manager" ci ha invitato nella sua stanza. Ho da poco spento una candela ed espresso un desiderio per il mio compleanno, ma che non è per me sola. "Tanti auguri a me tanti auguri a me." Improvvisamente le sirene fuori iniziano a suonare, è la prima volta che le sento e nei giorni a seguire le sentirò altre volte. Arriva una notifica inaspettata sul telefono: "Government of Ukraine alert. Air raid alert. Take shelter immediately." La situazione è surreale; mi viene anche da sorridere pensando che a casa il famoso messaggio prova "IT Alert" non mi è mai arrivato. Non ho paura e mi sento al sicuro dove sono, con chi sono, per fortuna lontana da potenziali obiettivi russi. Ore 14.55. Arriva un'altra notifica, l'allerta è finita. Possiamo uscire e fare un bel giro in centro. A prima vista Leopoli non sembra la città di un paese in guerra; alle sirene la gente si è abituata, i locali chiudono prima ma resta una città bellissima che reagisce continuando a vivere la vita di sempre, anche con i monumenti storici architettonici impacchettati e le finestre degli edifici protette da sacchi di sabbia contro le esplosioni. La guerra è terribile e non ha nessun senso. Penso questo mentre scatto foto come una turista qualunque, mangio deliziose tipicità

ucraine e brindo con svariati tipi di vodka in un locale sotterraneo ispirato ai partigiani ucraini dove per entrare serve la parola d'ordine "slava ucraini". "Ti auguro tanti anni di vita" si canta in Ucraina anziché "Tanti auguri a te". Io spero di vivere abbastanza a lungo per conoscere tante persone bellissime come quelle incontrate in questi giorni, persone che ritroverò presto ne sono certa. Io spero di vivere abbastanza a lungo per tornare in Ucraina con la pace e per non dover andare mai più in un paese con una nuova scellerata guerra. Viva la pace, sempre. ❤️ Il mio diario con tutte le foto continuerà su ig e Facebook per chi vorrà seguirlo, nel frattempo vi ringrazio di cuore per gli auguri ricevuti, risponderò con calma come ogni anno. Grazie al fantastico gruppo che ha vissuto con me in Ucraina questa avventura, ma sfidando le bombe e portando spettacoli nelle zone più pericolose.

Nerone Bianchi ([https://www.facebook.com/nerone.bianchi.5?](https://www.facebook.com/nerone.bianchi.5?_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4\\_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS\\_JQ6z\\_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE\\_B23nD-MWF\\_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&\\_tn\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/nerone.bianchi.5?_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)),  
Ruggero Razzi (fotografo) Marco Pedrazzetti ([https://www.facebook.com/marco.pedrazzetti?](https://www.facebook.com/marco.pedrazzetti?_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4\\_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS\\_JQ6z\\_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE\\_B23nD-MWF\\_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&\\_tn\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/marco.pedrazzetti?_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)),  
Noemi Bassani ([https://www.facebook.com/noemibassani73?](https://www.facebook.com/noemibassani73?_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4\\_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS\\_JQ6z\\_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE\\_B23nD-MWF\\_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&\\_tn\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/noemibassani73?_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)),  
Stefano Tosi ([https://www.facebook.com/ste.tosi?](https://www.facebook.com/ste.tosi?_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4\\_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS\\_JQ6z\\_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE\\_B23nD-MWF\\_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&\\_tn\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/ste.tosi?_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)),  
Grazie Teatri Senza Frontiere ([https://www.facebook.com/profile.php?id=100069635164224&](https://www.facebook.com/profile.php?id=100069635164224&_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4\\_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS\\_JQ6z\\_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE\\_B23nD-MWF\\_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&\\_tn\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/profile.php?id=100069635164224&_cft__[0]=AZVDtIKt2SYOEPWvSOxPS5FYPmEg0Unlu4_cdEIQpCzi-0whtOkXLHQUWeyiRxpVaoWCzh8duJIKiASUVj7R-Q4QcDCzS_JQ6z_0laaRSTe9qHWdNSwpbbZORDaXdLTPE_B23nD-MWF_wBxaZjCjCjIq6AKj8pZ3RAKFHUf4S7IQY0b0uUaNyvFYwtVCh-6vQPgg&_tn_=-]K-R)).

**27 settembre 2023 – Zaporizhia** | 🧡💙 siamo stati all'ospedale pediatrico, poi nella parrocchia di Padre Maksym Ryabukha ([https://www.facebook.com/maxsdb2000?](https://www.facebook.com/maxsdb2000?_cft__[0]=AZUaesl1Xm6kd7yADzDbrTqijdsI_drbneMaBQNZK714OafxMjmMLa2vCPTs977k6ZawRi0eMr06L0TrZiqodqUvT1lQy5I7N0u5JCwkCrj-i72G2hmqcFRalhXRKWKYKM913vUAe-DO3M_aLjdsA3UHT_GA6kszf_xSLcbdQ3tEpuQJ3C8jwEoQD3K3gEQGhI&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUaesl1Xm6kd7yADzDbrTqijdsI\\_drbneMaBQNZK714OafxMjmMLa2vCPTs977k6ZawRi0eMr06L0TrZiqodqUvT1lQy5I7N0u5JCwkCrj-i72G2hmqcFRalhXRKWKYKM913vUAe-DO3M\\_aLjdsA3UHT\\_GA6kszf\\_xSLcbdQ3tEpuQJ3C8jwEoQD3K3gEQGhI&\\_tn\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/maxsdb2000?_cft__[0]=AZUaesl1Xm6kd7yADzDbrTqijdsI_drbneMaBQNZK714OafxMjmMLa2vCPTs977k6ZawRi0eMr06L0TrZiqodqUvT1lQy5I7N0u5JCwkCrj-i72G2hmqcFRalhXRKWKYKM913vUAe-DO3M_aLjdsA3UHT_GA6kszf_xSLcbdQ3tEpuQJ3C8jwEoQD3K3gEQGhI&_tn_=-]K-R)) e poi in un teatro dove abbiamo incontrato gente "comune" e tanti, tanti profughi... noi regaliamo sorrisi, palloncini e risate... loro ci donano il coraggio, la forza, l'umanità! Anche questa volta noi torneremo più "ricchi" di come siamo partiti... grazie Ucraina. Domani saremo in viaggio verso Kharkiv, grande città a una manciata di km dal confine con la Russia e per questo bersaglio di bombardamenti. Faremo 2 spettacoli. Siamo contenti di essere qui, non dimenticheremo i mille volti che ci hanno sorriso. A Leopoli continuano gli spettacoli di Simona Ripari e Gabriele Claretti.

**28 settembre 2023 – Kharkiv:** Oggi è stata dura... l'uomo può davvero essere la bestia più cattiva e orribile della terra! Stasera solo silenzio.

**29 settembre 2023** – siamo verso la fine del nostro viaggio. Ripartiamo da Kharkiv verso Kiev e poi a Leopoli, 1100 km, dove ci ricongiungeremo con gli altri. Abbiamo fatto complessivamente 31 spettacoli, percorso tremila km dentro l'Ucraina, incontrato migliaia di uomini, donne, bambini,

stretto mani, impresso volti. Il momento più difficile a Kherson, sotto i colpi dei cannoni russi, il momento più bello è plurale : i giovani nelle strade di Leopoli, le lacrime di tante donne che ci hanno abbracciato al termine degli spettacoli, le infinite pianure di grano, granturco e girasoli, la compattezza di un popolo che non cederà mai alla prepotenza e che per la sua libertà sta sacrificando la migliore gioventù, un seminario di preti che cantano “Bella ciao”, i bambini trasportati via per un’ora dal terrore di una guerra folle. Il momento più brutto, i palazzi sventrati di Kharkiv, monumento al fallimento dell’intelligenza umana, almeno uno dovrebbero lasciarlo così com’è, a monito e memoria, come abbiamo lasciato Auschwitz o ground zero. Grazie alla Chiesa Greco Cattolica Ucraina che ci ha permesso di fare questa grande esperienza, grazie a Padre Ihor, al vescovo Maxim, a Ivan per aver guidato ogni giorno. Grazie a tutti voi che ci avete seguito da lontano e fatto sentire vicinanza, abbiamo girato il vostro affetto a tutto il popolo Ucraino, li abbiamo cinti in un enorme abbraccio e gli abbiamo testimoniato che non sono, né saranno mai soli. SLAVA UCRAINI. (M. Renzi)

**1 ottobre 2023** – Incontri e vite che si intrecciano. Siamo sul pullman che ci riporterà in Polonia. Il viaggio è iniziato alle 9.00 da Lviv e dovremmo arrivare intorno alle 16.30 (l’arrivo poi sarà alle 19.00 visti i tempi d’attesa alle dogane). Il mezzo è pieno di donne e bambini. Incontriamo un ingegnere edile olandese che ha usato i suoi giorni di ferie per venire in Ucraina ad aiutare nella ricostruzione. Parliamo e ci confrontiamo sulle nostre esperienze... in qualche modo entrambi cerchiamo di “rimettere insieme i pezzi”. Sul pullman danno indicazioni solo ed esclusivamente in ucraino e noi, naturalmente, siamo come pesci fuor d’acqua. Chiedo se qualcuno può tradurci quello che è stato detto in inglese e, fortunatamente, conosciamo Maryna. Lei è una professoressa di lingue che viveva serenamente a Bakhmut. Il 20 gennaio 2023, di notte, la sua casa è stata colpita da un missile e di tutta la sua vita è rimasto solo un mucchio di cenere. Lei si è salvata ed è dovuta scappare. Ci raccontiamo, ci abbracciamo. Sul suo profilo Fb compare questo post: “I met these amazing people at Poland-Ukraine border. You can guess their job by their big smiles)) That’s right, they are a group of clowns from Italy, #NoemiBassani ([https://www.facebook.com/hashtag/teatrisenzafrontiere?\\_\\_eep\\_\\_=6&\\_\\_cft\\_\\_\[0\]=AZX0UKbZsgQrgzA0IS13mU3HXktrUtiFJ5WHR-0Qk35XEZ53gfPcYjz\\_ejBHRpnGDgl-iGrY0BrtSiYlaT5LvAegijJZ2HlmVOhWREqzuxvVc8NCnDnKhXscBfAE\\_9BB8RvZag\\_Er4zuL4gAKbrMbBYXPyGS4esBEmuc\\_L8VFNxkpgGTYP5XxL44ix7Lk-7EAhQ&\\_\\_tn\\_\\_=\\*NK-y-R](https://www.facebook.com/hashtag/noemibassani?__eep__=6&__cft__[0]=AZX0UKbZsgQrgzA0IS13mU3HXktrUtiFJ5WHR-0Qk35XEZ53gfPcYjz_ejBHRpnGDgl-iGrY0BrtSiYlaT5LvAegijJZ2HlmVOhWREqzuxvVc8NCnDnKhXscBfAE_9BB8RvZag_Er4zuL4gAKbrMbBYXPyGS4esBEmuc_L8VFNxkpgGTYP5XxL44ix7Lk-7EAhQ&__tn__=*NK-y-R)#teatrisenzafrontiere (<a href=)) who have just completed an amazing project in Ukraine – bringing some cheer and joy to Ukrainian children by performing in refugee centers, schools, churches, hospitals, bunkers. They visited Kherson, Kharkiv, Zaporizhzhya, Kryvyi Rig, Kyiv, Lviv and many more places. Thank you, guys, for what you do. Your mission is invaluable. You have big and kind hearts, not only smiles.”

**2 ottobre 2023** – **Cracovia** | Il nostro viaggio sta per terminare! Teatri Senza Frontiere ([https://www.facebook.com/profile.php?id=100069635164224&\\_\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEArh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_\\_tn\\_\\_=-\]K-R](https://www.facebook.com/profile.php?id=100069635164224&__cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEArh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&__tn__=-]K-R)), questo anno ci ha portati in Ucraina, per la prima volta in una zona di guerra. È stata un’esperienza incredibile, probabilmente per alcuni versi, indescrivibile! Un’esperienza che mi rimarrà sotto la pelle, nel sangue, nel cuore... ringrazio i miei compagni di viaggio primo fra tutti Stefano Tosi ([https://www.facebook.com/ste.tosi?\\_\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEArh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-](https://www.facebook.com/ste.tosi?__cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEArh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-)

[LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/marco.pedrazzetti?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) che mi ha tenuto la mano e non mi ha mollato un attimo...senza di te non l'avrei fatto! [Marco Pedrazzetti](https://www.facebook.com/marco.pedrazzetti?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/marco.pedrazzetti?](https://www.facebook.com/marco.pedrazzetti?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R)

[cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/prof.aurizio.stammati?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) per avere condiviso il “palco” e per le sue risate, Ruggero Ratti per avermi guardato e, con la sua calma, avermi aiutata in una notte difficile, [Maurizio Stammati](https://www.facebook.com/prof.aurizio.stammati?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/prof.aurizio.stammati?](https://www.facebook.com/prof.aurizio.stammati?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R)

[id=100004230378265&\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/nerone.bianchi.5?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) per esserci sempre con la sua umanità, [Nerone Bianchi](https://www.facebook.com/nerone.bianchi.5?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/nerone.bianchi.5?](https://www.facebook.com/nerone.bianchi.5?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/simona.ripari?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) per essere testardo e aver creduto in questa missione. [Simona Ripari](https://www.facebook.com/simona.ripari?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/simona.ripari?](https://www.facebook.com/simona.ripari?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/gabrieleclaretti?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) e [Gabriele Claretti](https://www.facebook.com/gabrieleclaretti?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/gabrieleclaretti?](https://www.facebook.com/gabrieleclaretti?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/ihor.boenko?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) x esserci stati! E poi un grazie immenso a tutte le persone meravigliose che abbiamo incontrato lungo il cammino [Ihor Boyko](https://www.facebook.com/ihor.boenko?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/ihor.boenko?](https://www.facebook.com/ihor.boenko?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R)

[id=100001002576732&\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/maksym.ryabukha?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) [Maksym Ryabukha](https://www.facebook.com/maksym.ryabukha?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/maksym.ryabukha?](https://www.facebook.com/maksym.ryabukha?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/andriy.stasiv.79?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) [Andriy Stasiv](https://www.facebook.com/andriy.stasiv.79?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/andriy.stasiv.79?](https://www.facebook.com/andriy.stasiv.79?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/olexia.pohranuchna?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) [Sestra Olexia](https://www.facebook.com/olexia.pohranuchna?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) ([https://www.facebook.com/olexia.pohranuchna?](https://www.facebook.com/olexia.pohranuchna?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R)

[\\_cft\\_\\_\[0\]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq\\_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs\\_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&\\_tn\\_=-\]K-R\)](https://www.facebook.com/olexia.pohranuchna?cft__[0]=AZUxDI2t6gXz3jbzuuolp6nEsHk6OVhNy5cwnCMDNLHpO00RPA-vQEARh5mbJdAKsGAU2ThLf3ujbP-LmCi9dwpLse6gmtYdB818Vq_fpTkWANuclvw1n0ONKOL3DpFcmnBEGhF7obSPavsBhs_bDRIxytXIthXzKcWn847YUTNHKkh0d0j-5m8NeHqoid7fU&_tn_=-]K-R) Grazie anche a tutti e tutte voi che, da casa, ci avete seguito e riempito i cuori con i vostri sorrisi, la vostra attenzione (e a volte preoccupazione)...   adesso ci riprendiamo un po' e poi si inizia a pensare al 2024.

**AL RITORNO** – Quando sono nato la guerra era finita da sedici anni, mia madre aveva trent'anni. Quando era scoppata, lei aveva 9 anni ed era una bambina bellissima, bionda con gli occhi grandi color delle nocchie. Quando rideva faceva allargare il cuore e le piaceva tantissimo andare nella villa comunale a giocare con le sorelle e con le amiche .

Il suo paese, Formia, era meravigliosamente adagiato sul mare, ed aveva le spiagge bionde come i suoi capelli.

Dovettero scappare tutti quando cominciarono a cadere le prime bombe, rifugiarsi sulle montagne , e quando tutto finì , tornarono dopo aver mangiato per tanti mesi, bucce di patate e gli avanzi lasciati dai soldati, dopo essere scampate allo stupro delle truppe marocchine. Pensava di trovare tutto come prima , ma era rimasto un cumulo di macerie e le spiagge piene di mine.

Quando sono nato mia madre aveva trent'anni, non rideva sempre e nei suoi occhi ho imparato a leggere i solchi lasciati dalla guerra

Sarà per questo che sono qui in Ucraina , per ritrovare quel sorriso e cercare di farlo durare , di dire alle bambine ed ai bambini che finirà e che troveranno in quel sorriso la forza di cambiare il mondo.

(Maurizio Stamatì)

**RIFLESSIONI DI VIAGGIO:** In origine forse il teatro è stato l'incontro tra piccoli esseri umani messi al cospetto dell'indecifrabile e immenso mistero della vita. Forse la vastità del mondo li aveva resi umili e forse attraverso il teatro comunicavano la loro solidarietà, il loro farsi forza al cospetto di un cielo stellato. In Ucraina è successa una cosa analoga, messi di fronte all'immensità della follia della guerra, ci siamo presi per mano l'uno con l'altro, per sentirci vicini e ancora umani. Non riusciamo ancora ad estirpare questo cancro dalle nostre vite, pensavamo che almeno in Europa potesse essere solo un brutto e lontano ricordo, invece così non è stato, secoli di musica, di teatro, di letteratura, non sono serviti a nulla e nuovi focolai si stanno accendendo. Dobbiamo dirlo forte e scriverlo ovunque : chi causa guerre non è solo un criminale che manda a morire milioni di giovani, è anche un **IMBECILLE**, uno a cui è stato inutilmente donato un cervello. Con teatri senza frontiere siamo andati a testimoniare questa certezza a persone brutalmente aggredite, per stare loro vicini e farci forza di fronte al naufragio del nostro essere creature pensanti e in affitto su questo splendido Pianeta. Che forse non bastavano le malattie? Gli incidenti? I disastri naturali? Occorreva pure la guerra? Abbiamo spinto il nostro teatro fino a 5 km dal fronte, abbiamo messo a rischio le nostre vite, per dire forte che non ci stiamo, che la Russia si deve vergognare e che i giovani di quel paese dovrebbero trovare il coraggio di scendere in piazza e dire basta. In mezzo alle migliaia di testimonianze al favore del popolo Ucraino, oggi c'è anche la nostra, piccola quanto vi pare ma è lì, la riconosciamo tra la moltitudine e siamo fieri per quello che abbiamo fatto. Torniamo con valige piene di abbracci e strette di mano, sono così colme che quasi scoppiano, saranno con noi per sempre. Grazie al Teatro per averci dato questa grande opportunità, grazie a chi ci ha manifestato vicinanza, a chi ci ha sostenuto, alla splendida realtà della Chiesa greco cattolica di Ucraina. (M. RENZI)

Guarda tutte le foto a questo link: <https://photos.app.goo.gl/GzoYtLAspfCFSMvp7>  
(<https://photos.app.goo.gl/GzoYtLAspfCFSMvp7>).

**PARLANO DI NOI**





## Nella notte dell'attacco russo a Leopoli anche due attori partiti da Albizzate per portare il teatro tra i bambini ucraini

Noemi Bassani e Stefano Tosi stanno bene e proseguono il loro lavoro in Ucraina nell'ambito del progetto Teatri senza Frontiere. "Qui si respira la paura della guerra ma anche la determinazione di un popolo che non vuole arrendersi agli invasori russi"

**VN** VareseNews

0

## Ucraina: Arca di Noe, da Albizzate alle zone di guerra

L'Arca di Noe, associazione di Albizzate, è in Ucraina per portare calore e sorrisi a grandi e piccini



Rete55

Famiglia Cristiana:

[https://www.famigliacristiana.it/fotogallery/teatri-senza-frontiere-in-ucraina.aspx?fbclid=IwAR264g1yGLsCN0CWu49VNIAU6egyWt8Xch\\_WpsR-0PpYD8T9oNKB8fMQkYA](https://www.famigliacristiana.it/fotogallery/teatri-senza-frontiere-in-ucraina.aspx?fbclid=IwAR264g1yGLsCN0CWu49VNIAU6egyWt8Xch_WpsR-0PpYD8T9oNKB8fMQkYA)  
([https://www.famigliacristiana.it/fotogallery/teatri-senza-frontiere-in-ucraina.aspx?fbclid=IwAR264g1yGLsCN0CWu49VNIAU6egyWt8Xch\\_WpsR-0PpYD8T9oNKB8fMQkYA](https://www.famigliacristiana.it/fotogallery/teatri-senza-frontiere-in-ucraina.aspx?fbclid=IwAR264g1yGLsCN0CWu49VNIAU6egyWt8Xch_WpsR-0PpYD8T9oNKB8fMQkYA))

# LATINA

## EDITORIALE OGGI

diretto da Tonj Ortoleva

Anno XXXVI - N. 269  
Sabato 30 settembre 2023

# “Teatri senza Frontiere”

## Percorsi solidali Spettacoli sul fronte e nei territori di guerra

### SIPARIO

Si conclude oggi il progetto di teatro e solidarietà dell'associazione Utopia dal titolo “Teatri senza Frontiere” che, dal 16 settembre scorso, ha visto il Teatro Bertold Brecht di Formia in Ucraina. Mai come in questi giorni il teatro ha sfidato le bombe. Sul fronte e nei territori di guerra infatti si sono recati il direttore del collettivo formiano Maurizio Stammati con altri attori e artisti de L'arca di Noè di Varese, Proscenio Teatro di Fermo, Ho un'idea di Lapedona, Filodirame di Brescia. Per tutto questo tempo sono stati in “tour” con una serie di spettacoli nelle zone martoriate del Paese tra villaggi, macerie, ospedali, tende, rifugi, scuole, bunker e sotterranei. Le tappe del viaggio sono state Leopoli, Kherson, Kryvyi Rih, Dnipro, Zaporizhzhia e Charkiv. Ad ac-

Immagini di uno spettacolo allestito per i bimbi ucraini



compagnarli anche monsignor Maksym Ryabukha, sacerdote salesiano e vescovo ausiliare dell'Esarcato arcivescovile greco-cattolico di Donetsk. Teatri senza frontiere è un progetto che da 15 anni incontra gli ultimi della terra “vittime di un pianeta sghebo che

**Dal 16 settembre il Teatro Bertold Brecht di Formia in Ucraina**

sembra non volersi più raddrizzare, - spiegano dall'Associazione Utopia - testimoni di un'umanità che ha bisogno di riscattarsi per dimostrare di saper fare l'unica cosa sensata e possibile: vivere in pace, rispettare gli altri, godere di questo splendido e piccolo pianeta dove siamo ospiti per un brevissimo lasso di tempo. Prima ancora Teatri senza frontiere è stato nei campi profughi della Bosnia Erzegovina, nelle favelas di San Paolo, nel Ghana, in Amazzonia, Etiopia e nel Kosovo. Teatri senza frontiere non è una tournée ma un gesto di solidarietà. È una testimonianza di pace e fratellanza attraverso il teatro, formidabile strumento di comunicazione, in grado di unire, avvicinare persone di lingue e culture diverse, per stringerle in un abbraccio che è patrimonio ed essenza stessa del nostro appartenere al genere umano”. ● D.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato  
30 settembre 2023

“Teatri Senza Frontiere” pronti a sbarcare in Ucraina:

Sep 11 · Le interviste di Radio FM1

Save on Spotify

15

15

12:26

<https://www.cronachefermane.it/.../teatri-senza.../599088/>

([https://www.cronachefermane.it/2023/09/29/teatri-senza-frontiere-renzi-e-il-diario-di-viaggio-tra-gli-orrori-della-guerra-in-ucraina/599088/?fbclid=IwAR13bIiH5GKL\\_ojWJfjQ6NnvYBz9nFGBfBvOGzKfKdUfbUIL2c44Ix11DOK](https://www.cronachefermane.it/2023/09/29/teatri-senza-frontiere-renzi-e-il-diario-di-viaggio-tra-gli-orrori-della-guerra-in-ucraina/599088/?fbclid=IwAR13bIiH5GKL_ojWJfjQ6NnvYBz9nFGBfBvOGzKfKdUfbUIL2c44Ix11DOK))

[fbclid=IwAR13bIiH5GKL\\_ojWJfjQ6NnvYBz9nFGBfBvOGzKfKdUfbUIL2c44Ix11DOK](https://www.cronachefermane.it/2023/09/29/teatri-senza-frontiere-renzi-e-il-diario-di-viaggio-tra-gli-orrori-della-guerra-in-ucraina/599088/?fbclid=IwAR13bIiH5GKL_ojWJfjQ6NnvYBz9nFGBfBvOGzKfKdUfbUIL2c44Ix11DOK))

## OLTRE LA GUERRA

Fermo



Marco Renzi e i suoi colleghi in scena in questi giorni in Ucraina

## Il teatro più forte delle bombe «Così abbracciamo l'Ucraina»

Marco Renzi con il progetto 'Teatri senza Frontiere' vuole regalare sorrisi  
«Ieri notte abbiamo sentito il boato delle esplosioni, era un attacco a Leopoli»



Un viaggio che doveva essere fatto. Il teatro che entra nel cuore della guerra porta sorrisi e sollievo, lo racconta con emozione Marco Renzi, attore, autore, regista di teatro per ragazzi, guida sicura dei festival del fermano dedicato alle famiglie. Da qualche giorno è in Ucraina con il festival Marameo, con altri colleghi e con la voglia di fare qualcosa di significativo. È il progetto che si chiama Teatri senza frontiere e che ogni anno porta attori e registi di teatro per ragazzi nei luoghi più disastrati della terra. Renzi racconta di essere partito con un po' di preoccupazione in più: «Molti mi chiedono perché lo fai. Per lo stesso motivo per cui negli anni siamo andati nei villaggi sperduti in Etiopia, nelle baraccopoli di Manaus, nei campi rom dell'Albania, negli slam di Nairobi, nelle favelas di San Paolo, nei campi profughi della Bosnia Erzegovina. Per disegnare un sorriso sui volti di chi sta subendo le peggiori ingiustizie di questo mondo, per sentirci esseri umani. Teatri senza frontiere è un sogno, quello di un mondo storto in cui molti lavorano per renderlo migliore, con loro vogliamo stare, per scoprire il senso profondo del mestiere che facciamo e abbracciare chi non ha nulla, per imparare, per dare e per ricevere».

La settimana è iniziata con gli spettacoli a Leopoli, con i laboratori, con gli incontri con le persone che vivono al limite della sopportazione: «Qualche giorno fa abbiamo fatto uno spettacolo in un monastero dove sono accolte 70 persone scappate

dai territori occupati, sono donne, bambini, anziani, invalidi a cui è stata strappata la casa e la vita - racconta Renzi -. Al termine una madre mi ha abbracciato e stretto forte, così forte da far uscire le lacrime. Non penso che lo abbia fatto perché lo spettacolo gli fosse piaciuto così tanto, piuttosto per ringraziarci di averli fatti sentire meno soli in questa guerra. Ecco, vogliamo abbracciare più gente possibile». Ci sono anche momenti di preoccupazione, la guerra che si sente vicina: «Ieri notte, per la prima volta nelle nostre vite, abbiamo sentito il boato delle esplosioni, ci sono stati due morti e vari feriti, hanno attaccato Leopoli. Al mattino la vita è ripresa, con gli ingorghi, il traffico, le persone in strada, com'è normale in una città che conta un milione d'abitanti. Anche noi abbiamo ripreso il nostro giro e fatto due spettacoli, uno in una scuola e l'altro in un centro Caritas che accoglie profughi scappati dal sud del Paese. Abbiamo conosciuto tante persone e capito che quello ucraino è un popolo unito e continuerà a resistere».

Con Renzi ci sono Maurizio Stammati, Ruggero Ratti, Marco Pedrazzetti, Noemi Bassani, Stefano Tosi, la Chiesa greco cattolica di Leopoli vigila sulla loro sicurezza, il teatro fa quello che deve fare, consolare, da Fermo verso il mondo intero. Oggi il gruppo è di nuovo in viaggio, verso i luoghi più colpiti dalla guerra, Kherson, Mykolajiv, Dnipro, Zaporizhia, Kharkiv, a portare colori dove la guerra ha spento tutto.

Angelica Malvatani





0734 904711

www.centrodiagnosticolafenice.it

NUOVA ECCELLENZA DIAGNOSTICA

# RISONANZA MAGNETICA AD ALTO CAMPO 1,5 TESLA



Per le sue evolute caratteristiche tecniche, l'assenza di elio, l'alto numero di gradienti e il gantry da 70, come gli stessi ingegneri della Philips riferiscono, si tratta della terza risonanza installata in Italia. Il Centro Diagnostico La Fenice vanta il primato di essere l'unica nella Regione Marche ad esserne dotata con queste peculiari dotazioni tecniche.

IMMAGINI AD ELEVATISSIMA DEFINIZIONE

L'AMPIA LARGHEZZA DEL TUNNEL GARANTISCE UN ESAME CONFORTEVOLE




<https://synod.ugcc.ua/data/teatr-bez-kordoniv-italiyski-aktory-uprodovzh-veresnya-daruvaly-ukrayntsyam-usmishky-ta-svoyu-blyzkist-13118/> (<https://synod.ugcc.ua/data/teatr-bez-kordoniv-italiyski-aktory-uprodovzh-veresnya-daruvaly-ukrayntsyam-usmishky-ta-svoyu-blyzkist-13118/>).

Qui la traduzione in italiano (grazie a Serena <3>):

## **“Teatro senza frontiere”: gli attori italiani hanno regalato sorrisi e vicinanza agli ucraini per tutto settembre**

Dal 24 al 29 settembre 2023 la troupe italiana di maghi e clown “Teatro senza frontiere” ha visitato le regioni orientali dell’Ucraina. Insieme a signore Maksym Ryabukha, vescovo assistente dell’Esarcato di Donetsk, gli italiani hanno portato gioia ai bambini, ai giovani e a tutti gli spettatori volenterosi nelle città di Kherson, Zaporizhzhia, Dnipro, Kryvyi Rih e Kharkiv.

Il viaggio attraverso l’Ucraina del “Teatro senza frontiere” italiano è iniziato il 16 settembre con un evento a Leopoli. La squadra di maghi e clown – Maurizio Stammati del Teatro Bertold Brecht di Formia, Noemi Bassani e Stefano Tosi dell’Arca di Noè di Varese, Marco Renzi, Ruggero Ratti e Simona Ripari del Teatro Proscenio di Ferma, Gabriele Claretti di “I avere un’idea” e Marco Pedradzetti del teatro Filodirame di Brescia hanno unito le forze per portare gioia e risate dove ci sono bombe e paura.

“Teatro senza frontiere” è nato 14 anni fa, dopo il terremoto dell’Aquila (Italia). Ci siamo esibiti per la prima volta in una città distrutta dal terremoto, spiega Marko Renzi, organizzatore dell’iniziativa e del viaggio in Ucraina. – Siamo tutti professionisti del teatro ragazzi di tutta Italia. Ogni anno viene bandito un viaggio di solidarietà e chi partecipa lo fa su base volontaria e completamente gratuita. Siamo stati in molti posti difficili nel mondo. Ma in un Paese che è in stato di guerra, lo siamo per la prima volta. Le emozioni derivanti dall’essere qui sono molto forti. Siamo molto toccati dall’amore con cui, alla fine di ogni esibizione, la gente ci saluta, ci abbraccia e ci ringrazia per quello che facciamo.”

**15 spettacoli per testimoniare la vicinanza alle persone ferite dalla guerra**, dove continua la guerra alla povertà. Questa volta le bombe sono vere, ma penso davvero che sia importante esserci in questo caso.” Ha anche detto che durante il loro soggiorno in Ucraina, la loro squadra prevede di realizzare 15 produzioni e una master class a Lviv per i giovani di età compresa tra i 18 ei 20 anni. Tra le città identificate ci sono Leopoli, Stryi, Ivano-Frankivsk, Ternopil, Chernivtsi, nonché le già citate Kherson, Mykolaiv, Zaporizhzhia, Dnipro, Kryvyi Rih, Kharkiv e Kiev. Le guide del gruppo erano p. Ihor Boyko, rettore del Seminario teologico dello Spirito Santo di Leopoli, nell’ovest del Paese, e il vescovo Maksym Ryabukha nell’est. “Saremo presenti fino al 30 settembre, tenendo masterclass e spettacoli gratuiti in diverse città dell’Ucraina per mostrare la nostra vicinanza alle persone ferite dalla più insensata delle disgrazie umane: la guerra. Sarà un momento di forte solidarietà teatrale in cui, almeno per un’ora, tanti bambini con famiglie di loro saranno lontani dal terrore delle bombe e dei bombardamenti di una guerra che, almeno in Europa, nessuno si aspettava di ricordare ancora.” ha detto Marco Renzi.

### **Viaggio attraverso l’Ucraina occidentale**

La settimana di soggiorno in Ucraina è iniziata con le mostre a Leopoli. “Qualche giorno fa abbiamo messo in scena uno spettacolo in un monastero dove vivono 70 persone fuggite dai territori occupati. Tra loro ci sono donne, bambini, anziani e persone con disabilità, a cui sono state tolte le case e le vite, dice Marko. — Alla fine, una madre mi ha abbracciato e mi ha stretto forte. Tanto che mi sono venute le lacrime agli occhi. Non credo che lo abbia fatto perché le piaceva davvero lo spettacolo, ma piuttosto per ringraziarci per averli aiutati a sentirsi meno soli in questa guerra. Ecco perché stiamo cercando di abbracciare quante più persone possibile.”

Secondo lui ci sono stati anche momenti di eccitazione. “La scorsa notte, per la prima volta nella nostra vita, abbiamo sentito il rumore di un’esplosione che ha ucciso due persone e ne ha ferite molte altre. C’è stato un attacco a Leopoli. Alla mattina la vita riprendeva con ingorghi, traffico, gente per strada, come capita di solito nelle città da un milione di abitanti. Anche noi abbiamo ripreso il nostro viaggio e messo in scena altri due spettacoli, uno in una scuola e l’altro al centro Caritas, dove vivono

i migranti provenienti dall'est dell'Ucraina. Abbiamo conosciuto molte persone e abbiamo testimoniato che gli ucraini sono l'unico popolo che continua lo scontro", ha detto l'attore di "Teatro senza frontiere".

### **A est dell'Ucraina al suono di bombe e razzi**

La sera del 24 settembre, la compagnia di recitazione è arrivata a Kherson. Il giorno successivo, 25 settembre, ebbe luogo uno spettacolo. "Abbiamo fatto uno spettacolo all'aperto vicino alla chiesa greco-cattolica al suono di sirene ed esplosioni, alcune delle quali molto vicine. Nessuno si è mosso e per un'ora la musica e le storie hanno messo in ombra la guerra", hanno detto gli attori sulla loro pagina Facebook. Il 26 settembre si sono svolte due rappresentazioni a Kryvyi Rih – presso la parrocchia di San Nicola Taumaturgo e presso la scuola numero 17 dal Kryvyi Rih, e la sera – una terza rappresentazione nella città di Dnipro, nel centro "Caritas". "Incontriamo così tante persone, così tanta gratitudine e amore. Tutti sono convinti che presto festeggeranno la liberazione dai russi, dimenticando questo cancro che da sempre li opprime. È nelle parole di tutti: uomini, donne, sacerdoti, giovani. Un uomo ci ha mostrato il video di un maiale che stanno allevando e che macelleranno quando vinceranno. Ci è stata mostrata anche una capanna dove decine di donne realizzano reti mimetiche per l'esercito; hanno figli al fronte e sono più che motivati. Quando ti trovi di fronte a un popolo così unito e determinato, nessuno pensa nemmeno all'occupazione," notano gli attori, registrando quotidianamente il loro tour di concerti.

Alla sera, la squadra di attori ha raggiunto Zaporizhzhia. "Siamo arrivati esausti, abbiamo scaricato tutti il nostro bagaglio emotivo, e siamo crollati sul letto. Proprio in quel momento suonarono le sirene, avvertendo dell'avvicinarsi di nuovi missili. Quelli che non possono essere abbattuti dalla difesa aerea cadranno, e questo fa parte della lotteria in cui queste persone vivono da due anni." A Zaporizhzhia il "Teatro senza frontiere" ha messo in scena tre spettacoli teatrali e ha visitato l'ospedale pediatrico regionale.

### **Il tour dell'Ucraina orientale si è concluso a Kharkiv con due spettacoli.**

"Siamo prossimi alla fine del nostro viaggio. Partiremo da Kharkiv a Kiev e poi a Leopoli, 1.100 km, dove ci riuniremo con gli altri membri del nostro team. In totale, abbiamo suonato 31 concerti, percorso tremila chilometri attraverso l'Ucraina, incontrato migliaia di uomini, donne, bambini, stretto mani, inciso volti nella nostra memoria. Il momento più difficile è stato a Kherson sotto il bombardamento dei razzi russi, il momento più bello è multiplo: i giovani per le strade di Leopoli, le lacrime di tante donne che ci abbracciavano alla fine degli spettacoli, le sterminate pianure di grano, mais e girasoli, l'unità del popolo che non soccomberà mai all'arroganza e che sacrificherà i migliori giovani per la propria libertà, il seminario dei futuri preti che cantano "Bella Ciao", i bambini strappati per un'ora all'orrore di una guerra folle. Gli edifici sventrati di Kharkiv sono un monumento al fallimento dell'intelligenza umana, almeno uno dei quali dovrebbe essere lasciato così com'è, come monito e ricordo. Proprio come abbiamo lasciato Osvencimas o altri luoghi dei bombardamenti", dicono gli attori di "Teatro senza frontiere" sulla loro pagina Facebook. Pertanto, al termine della loro tournée, gli attori hanno ringraziato tutti gli organizzatori e il pubblico: "Grazie alla Chiesa greco-cattolica ucraina, che ci ha permesso di vivere questa meravigliosa esperienza, grazie a padre Ihor, al vescovo Maksym e a Ivan per accompagnandoci ogni giorno. Grazie a tutti voi che ci avete seguito da lontano e ci avete fatto sentire la vostra vicinanza, abbiamo esteso il nostro affetto a tutto il popolo ucraino, lo abbiamo circondato con un abbraccio immenso e gli abbiamo dimostrato che non è e non sarà mai solo. GLORIA

*[Blog su WordPress.com.](https://arcadinoeteatro.com/teatri-senza-frontiere/)*